Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

E' COMINCIATA A PALAZZO VALENTINI LA DISCUSSIONE SUL PREVENTIVO

690 milioni stanziati per le scuole nel bilancio 1955 della Provincia

Un bilancio in pareggio - Importanti opere pubbliche deliberate dal Consiglio - Provvedimento a favore del personale - La G.P.A. sospende la corresponsione delle 30.000 lire di acconto ai dipendenti provinciali

Il Consiglio provinciale ha cominciato ieri l'esame del bilancio preventivo del 1955. Anche quest'anno, come abbiamo già avuto occasione di informare, il bilancio della Provincia si presenta in pareggio, mantenendo una caratteristica che era già dei due bilanci precedenti presentati all'esame dell'assemblea dalla Giunta provinciale democratica.

Prima di riferire la cronaca della seduta di ieri, riteniamo utile soffermarci su alcuni aspetti del bilancio, così come risultano dalla relazione presentata dalla Giunta che accompagna il documento sottoposto al vaglio dell'assemblea.

Il pareggio, innanzi tutto, si esprime nel complesso dei 9 miliardi 689 milioni 161 mila 578 lire di entrate, alle quali corrisponde identica cifra per le partite di uscita. Nessun deficit, dunque, che conferma ancora una volta il costante perseguimento di un sano equilibrio finanziario, che non va a detrimento dell'indirizzo e dell'indirizzo e delle realizzazioni programmatiche, ma che ne costituisce anzi la piattaforma sicura, nonostante i limiti imposti all'attività della Provincia dall'attuale ordinamento legislativo.

Le entrate

In questo quadro, assumono ancora più valore il piano di opere e l'assolvimento rigoroso e coraggioso dei compiti spettanti all'Amministrazione provinciale. Va intanto rilevato, a proposito delle entrate, che per la prima volta il carico tributario relativo all'addizionale sui redditi agrari è stato ridotto di oltre 50 milioni di lire attraverso una maggiorazione dell'aliquota *massima* del 300 per cento, in luogo del 500 per cento applicato fino all'anno scorso.

Di questa riduzione beneficieranno soprattutto i piccoli e medi coltivatori diretti della nostra provincia. E' l'esempio di un indirizzo che la Giunta intende mantenere anche se è auspicabile che nell'anno in corso giunga finalmente in porto l'attesa riforma della finanza locale, onde assicurare alle amministrazioni provinciali i mezzi adeguati alle esigenze delle popolazioni amministrate, attraverso imposizioni fiscali ispirate a principi di giustizia contributiva.

Ma senza dubbio, la parte riguardante le spese costituisce l'aspetto più interessante del bilancio, perchè dimostra con quanta oculatezza ed equilibrio la Giunta democratica provveda alla spesa del pubblico denaro.

Le spese per le opere pubbliche ascendono quest'anno a circa 1 miliardo e mezzo con una diminuzione, rispetto all'anno decorso, di un miliardo e 40 milioni. Ciò è dovuto, per 120 milioni, a una diminuzione delle spese di manutenzione, sensibilmente inferiori a quelle dell'anno scorso, in quanto il miglioramento costante della rete di viabilità ha portato ad un costo chilometrico inferiore di ben 107.342 lire rispetto all'anno scorso. Nello stesso tempo, tuttavia, la rete stradale provinciale si estende, dagli 861.400 Km. del 1954, ai 927.400 chilometri del 1955. La riduzione delle spese per le strade non implica nessun sacrificio di opere progettate poichè alla esecuzione di esse si è provveduto o si provvederà con fondi in diverso modo disponibili. Essendosi inoltre largamente provveduto già negli anni precedenti alla costruzione o al restauro delle case cantoniere, a questo titolo figurerà in bilancio una somma notevolmente ridotta.

Per i dipendenti

Ma la spesa che, nel campo delle opere pubbliche, caratterizza particolarmente il bilancio di quest'anno, e quella dello stanziamento di 450 milioni per la costruzione di un terzo lotto di edifici scolastici da finanziarsi mediante la contrazione di un mutuo. Oltre 51 milioni saranno, inoltre, destinati alla creazione della sede per l'istituto tecnico di Tivoli. Oltre 33 milioni saranno spesi come prima rata del contributo della Provincia per l'impianto in Roma di 5 ricevitrici.

Le spese che figurano sotto la voce relativa all'istruzione pubblica sono l'appendice di quelle più cospicue comprese nelle opere pubbliche. Per spese di arredamento e funzionamento delle scuole il bilancio prevede un ammontare complessivo di oltre 241 milioni. Le spese ordinarie superano di oltre 19 milioni quelle del 1954; quelle straordinarie di oltre 7 milioni quelle dell'anno scorso. E' da notare che, in questo come in altri campi, le maggiori spese comprendono anche i miglioramenti economici che la Provincia corrisponderà al personale.

Le spese per l'assistenza e la beneficenza sono quelle più cospicue del bilancio provinciale e comprendono tutti i campi istituzionali di attività. Nel complesso le spese comprese in questa categoria ammontano a oltre 2 miliardi e 265 milioni e superano quelle dell'anno scorso di oltre 200 milioni.

Fra le spese facoltative da notare lo stanziamento di 4 milioni quale prima rata del contributo della Provincia all'Istituto per le case popolari.

Queste, a grandi linee, alcune caratteristiche del bilancio provinciale.

«La impostazione e la struttura del preventivo — dice la parte finale della relazione — a giudizio della Giunta, risponde adeguatamente alle principali esigenze dei servizi e della attività della Amministrazione provinciale, nei limiti delle possibilità finanziarie che sono allo stato e nel quadro della legislazione vigente consentite».

La legge speciale

Dopo aver notato che più vasti problemi e più vaste provvidenze *sono innanzi all'attività* del Consiglio la Giunta auspica che gli enti locali siano posti in grado, entro il 1955, di godere di autosufficienza finanziaria, che si possa realizzare una effettiva e concreta autonomia, che sia attuato il largo decentramento istituzionale e burocratico sancito dalla Carta costituzionale. La relazione si conclude col rinnovare due voti già formulati in sede di discussione del bilancio per il 1954: l'estensione a tutto il territorio della provincia di Roma della legge sulla Cassa del Mezzogiorno; la promulgazione di una legge speciale per la provincia di Roma che deve soddisfare a quelle imperiose ed indilazionabili esigenze etico-sociali e politico-amministrative che ampiamente sono state svolte innanzi al Consiglio provinciale.

Sulla base di questa relazione è cominciata la discussione al Consiglio provinciale. Il primo oratore è stato il d.c. Bellonzi, il quale ha svolto, con più senso civico e con meno incompetenza, alcune tesi d'minoranza circa il pareggio del bilancio già trattate, in un gigantesco articolo, dal «Popolo» di ieri mattina. Quindi ha parlato il consigliere della Lista Cittadina Loreti. E non essendovi più alcun iscritto a parlare la discussione sul bilancio è stata rinviata a domani sera alle 20,30.

Quindi, il Consiglio ha approvato numerose deliberazioni, alcune delle quali di notevole rilievo. Approvato è stato il progetto di massima, per lo importo di 24 milioni e 600 mila lire, circa l'ampliamento e la sopraelevazione della colonia marina di Torvaianica. Dieci milioni saranno spesi per la sistemazione dell'Appia Vecchia nel tratto entro l'abitato di Genzano.

Il Consiglio ha anche approvato la sistemazione della Tuscolana nel tratto terminale entro Frascati. L'importantissima opera comporterà una spesa di 40 milioni di lire. Un'altra delibera approvata riguarda la spesa di 30 milioni per il primo tronco della strada fra Allumière e la stazione ferroviaria.

In due occasioni si è quindi parlato del personale. In sede di deliberazione per decidere che alle categorie designate di dipendenti della Provincia sia erogata la somma residua di oltre 15 milioni derivante dalla ritenuta del 2 per cento per l'anno 1954 a carico degli appaltatori e rispetto ai contratti di appalto e che per il resto viene destinata a diversi usi.

In apertura di seduta, è stato comunicato dal presidente Perna che la Giunta provinciale amministrativa ha sospeso il provvedimento del Consiglio circa la corresponsione al personale della somma di 30 mila lire a titolo di acconto sui futuri miglioramenti. La Giunta preparerà le sue controdeduzioni, che saranno quindi esaminate dalla competente commissione consiliare.

In sede di interrogazioni, il compagno Mammucari aveva dato notizia della ulteriore vendita di 8 ettari di terreno dell'azienda Maccarese e delle trattative in corso per 15 ettari. Ciò è avvenuto in data posteriore al voto del Consiglio provinciale contrario allo smembramento dell'azienda

Il nuovo segretario degli autoferrotranvieri

Il compagno Nello Soldini è stato chiamato alla direzione del sindacato provinciale autoferrotranvieri dalla decisione unanime del Comitato direttivo e dell'attivo sindacale della categoria appositamente convocato.

La nomina di un nuovo segretario del sindacato si è resa necessaria a seguito della deliberazione della commissione esecutiva della Camera del Lavoro che ha chiamato l'on. Amedeo Ruboni, segretario della categoria da molti anni, a dirigere l'importante ufficio Contratti e Vertenze della Camera del Lavoro.

Il compagno Giacomo Onesti è chiamato a far parte, insieme con Egisto Polosi, della segreteria del sindacato, quale vice segretario.

COLLOQUI DELLE DELEGAZIONI AL SENATO

La "verità,, di Galletto

Bartolo Galletto

«Del falso e del vero» potrebbe essere il titolo di un saggio da affidare al senatore democristiano Bortolo Galletto, il quale pare abbia manifestato attitudini notevoli nella ricerca e nell'affermazione categorica del «vero» e del «falso».

Fra le delegazioni che si sono recate ieri al Senato, una, di lavoratrici della Pantanella ha chiesto di parlare con lui. Il senatore ha ricevuto cortesemente la delegazione, ma ha avuto uno scatto incontenibile alla vista di un volantino che dice - L'UEO significa riarmo tedesco -

- Non è vero - ha esclamato il senatore, dopo di che ha chiesto alle donne: — Chi vi manda? Il Partito? » — «Ci manda un reparto di lavoratrici della Pantanella — hanno risposto le donne — Ed è strano che lei, signor senatore, non sappia o finga di non sapere che l'UEO prevede, tra l'altro, il riarmo della Germania occidentale. Volevamo solo dirle che noi non siamo d'accordo, non vogliamo che i tedeschi siano nuovamente armati, e indotti in tentazione».

Il senatore è rimasto un attimo pensieroso, poi, con un gesto di soddisfazione, ha tratto dalla tasca il passaporto e ha replicato: «Vedete: ci sono i bolli di tutti i Paesi, manca quello della Russia perchè i russi non vogliono che si vedano i loro armamenti». Questa volta a rimanere un attimo perplesso sono state le donne: hanno sognato replicare che se quel visto manca in tutti i passaporti italiani sono Scelba e le sue questure a saperne qualcosa e che non è mancato certo l'invito dell'Unione sovietica ad ospitare gruppi di turisti o chi altro desideri visitare il Paese del socialismo. Ma la trovata del Galletto era troppo desolante per una discussione seria. Proprio per questo, le donne si sono limitate ad invitare nuovamente il senatore a riflettere; discutendo dell'UEO, non scordi che così ne pensano le lavoratrici della Pantanella e le altre persone che certamente andranno ancora a visitarlo; potrà, senza dubbio, incontrare, tra costoro, gente che ha votato per lui.

SETTE COLLI

Due strade

La consulta popolare di Garbatella ci segnala la insostenibile situazione che si è venuta a creare in via Guendalina Borghese e in via Eleonora Curlo Ruffino, strade ambedue prive di illuminazione. Le due strade, nella zona dell'INCIS, furono costruite in seguito allo sciopero a rovescio del dicembre 1950. Da allora tutte le famiglie della zona, sotto la guida della consulta hanno ripetutamente sollecitato l'impianto dell'illuminazione, ma non hanno ricevuto che generiche assicurazioni. Ci vuole forse un altro sciopero a rovescio perchè sia garantita la incolumità di quanti passano sulle due strade?

Stamane la riunione del Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo della Federazione è convocato in sede per le ore 9 di oggi. All'ordine del giorno: «Lavoro degli enti locali».

L'appello straordinario di esami universitari

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami dello appello straordinario di febbraio è fissato a sabato 29 incluso.

Serate della gioventù contro il riarmo tedesco

Il XXXIV anniversario della fondazione della FGCI sarà celebrato nei seguenti circoli giovanili: giovedì P. MILVIO, TRASTEVERE; venerdì: V. CERTOSA, TORPIGNATTARA; sabato: S. PAOLO, PRATI, TRIONFALE, ITALIA, GARBATELLA; domenica: QUADRARO, ACILIA, OSTIA ANTICA, S. GIOVANNI, APPIO, S. LORENZO.

Alle serate interverranno membri del Comitato Federale della FGCI.

CONVOCAZIONI

Partito

Pazzettieri: Compagni del comitato direttivo del sindacato oggi alle ore 18 in Federazione.

Portieri: Compagni del comitato direttivo del sindacato domani, alle ore 16,30 in Federazione.

Vetro: Comitato direttivo del sindacato domani alle ore 19 in Federazione.

Tutte le sezioni provvedano a far ritirare nella serata di oggi nuovo urgente materiale stampa in Federazione.

F.G.C.I.

Domani nel pomeriggio immancabilmente tutti i circoli provvedano a ritirare urgente materiale stampa.

Domani alle 20 a Centocelle riunione dei responsabili sportivi di Centocelle, Pianocchi, V. Breda, Casilina.

Sindacali

PENSIONATI - Sezione Torpignattara: Oggi, alle ore 16, assemblea generale.

Partigiani della Pace

Oggi alle ore 19,30 nella sede del comitato della pace di Casal Bertone via Fenestrelle 30 il dr. Gaetano Iacobini parlerà sul tema: «Contro il riarmo della Germania e la strage atomica».

A.N.P.P.I.A.

Oggi assemblee soci a S. Lorenzo (via Sabelli 119, ore 19,30) a Italia (v.a Catania 29, alle 21).

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 27 gennaio (27-338). S. Elvira. Il sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,21.**

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 40, femmine 38. Morti: maschi 14, femmine 12. Matrimoni trascritti 30.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 5,9, massima 17,4. Si prevede cielo nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** ore 17 Canzoni napoletane; ore 18,45 Pomeriggio musicale; ore 22,15 Maschere italiane; ore 22,45 Concerto. - **Secondo programma:** ore 14,20 Scherini e ribalte; ore 15,15 Album di Pedagrotta; ore 18 Concerto vocale-strumentale; ore 20,45 Il setaccio; ore 21,30 Toscanini dirige la sinfonia K 551 di Mozart. - **Terzo programma:** ore 20,15 Concerto. - **TV:** ore 21 Luci; ore 21,30 Un, due, tre.

— **TEATRI:** «La lettera di mamma» alle Arti; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «Kean» al Valle.

— **CINEMA:** «Musoduro» all'Alhambra; «Fuoco ad Oriente» all'Altieri; «Missione segreta» al Volturno; «Carosello napoletano» al Bernini; «Da qui all'eternità» al Capranichetta; «La ragazza del secolo» al Corso; «Anni difficili» al Colleverde; «L'ultimo Apache» all'Hollywood; «Operazione Apfelkern» al Lavoro; «Le sirene del d-ago» al Modernissimo; «Viva Zapata» al Novocine; «La signora cuole il visone» al Salario; «Un americano a Roma» al Salone Margherita; «4 in medicina» allo Splendore; «Cantando sotto la pioggia» al Trieste; «Vergine moderna» all'Ulpiano; «Miracolo a Milano» al Delle Valle.

IST. «ANTONIO GRAMSCI».

— **Domani sera, alle 19,** nella sede di via Sicilia 136, il dottor Bruno Trentin terrà, per il corso di Politica Economica la seconda lezione sul tema «La formazione della struttura dell'economia italiana». La lezione riguarderà «L'accumulazione capitalistica nell'economia di concorrenza». La partecipazione alle lezioni è libera per tutti gli interessati.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Università popolare romana** (Collegio Romano). Oggi parleranno: alle 18, il prof. Mario Gnoli, che proseguirà il suo corso di «Lettura di novellisti francesi» ed alle 19, il prof. Ernesto U. Gramazio, su: «Organizzazione: magica parola delle società moderne». Ingresso libero.

CORSI E LEZIONI

— **Associazione Italia-URSS.** Oggi alle 19 in piazza Cenci 7 ha luogo la seconda lezione del corso di pedagogia sovietica. La prof.ssa Dina Bertoni Jovine parla sul tema: «Le attività extrascolastiche». La partecipazione è libera per tutti.

VARIAZIONI DEL TRAFFICO

— Per i lavori di fognatura via del Canale sarà sbarrato al traffico dei veicoli e dei pedoni da Piazza dei Mercanti a via del Porto per la durata di giorni 15.

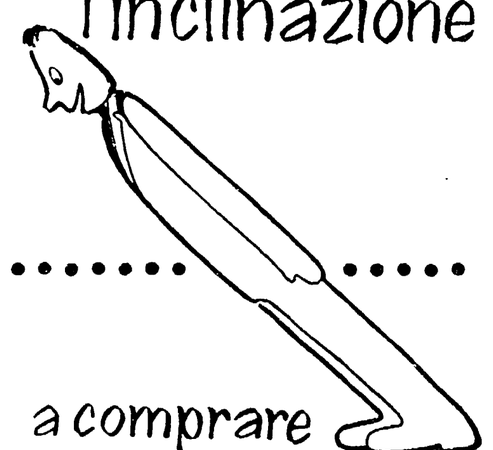
— In via dei Lucchesi è in permanenza vietata la sosta ai veicoli su tutto il lato destro nel tratto e direzione da Largo Pietro di Brazzà a Piazza della Pilotta.

— In via della Dataria dall'angolo di via dei Lucchesi alla Salita di Montecavallo è vietata in permanenza la sosta sulla destra.

— In via Tripolitania nel tratto compreso tra la via Galla e Sidama ed Amba Alagi e in via Galla e Sidama nel tratto compreso fra Piazza Addis Abeba via Tripolitania è vietato il transito a tutti i veicoli da mezz'ora prima dell'inizio a mezz'ora dopo la cessazione dell'attività del mercato.

— In Piazza Casalmaggiore, dall'angolo di via Pinerolo a quello di via Matera è in permanenza vietata la sosta a tutti i veicoli.

se avete l'inclinazione



a comprare vantaggiosamente:

FIERA DEL BIANCO E DEL TAPPETO

LENZUOLO tela candida pesante, due posti	L. 1.790
LENZUOLO 1 posto, purissimo cotone pesante, orlato	» 790
FEDERA, purissimo cotone pesante, orlo a giorno	» 225
GREMBIULE cucina, canapa pesante, bordi colorati	» 295
MANTILE candido finissimo	» 75
ASCIUGATOIO cucina canapa multicolore, disegni moderni	» 150
ASCIUGAMANO spugna, cotone multicolore	» 85
TENDINA MARQUISETTE operata, doppia altezza al mt.	» 195
SOPRACOPERTA matrimoniale damasco pesante, 3 frangie	» 1.390
PARURE TAPPETI 3 pezzi, puro cotone, disegni moderni, frangia 4 lati	» 2.625

E MILLE ALTRE OCCASIONI DA

PRIMA

VIA NAZIONALE-VIA ARENULA

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornale radio. 11,30 Musica operistica. 12,15 Orchestra Mantovani. 13,15 Album musicale. 14,15-14,30 Novità di teatro. Cronache cinematografiche. 17 Orchestra Virel. 17,30 Vita musicale in America. 18,45 Pomeriggio musicale. 19,45 L'avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. 21 Il trenino dei motivi. Il convegno dei cinque. 21,45 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 22,15 Maschere italiane. 22,45 Concerto del Quartetto Amadeus.

SECONDO PROGRAMMA — 9,30: Spettacolo del mattino. 10,30-11 Casa, dolce casa. 13 Orchestra Ferrari. 13,20 Giornale radio. Cosimo D. Ceglie e il suo quintetto. 14 Orchestra Esposito. 14,30 Hermi e Rosalia. Sergio Centi e la sua chitarra. 15 Giornale radio. 16 Biglietti di presentazione. 16,30 Il Passatore. 18 Giornale radio. Concerto vocale strumentale. 19 Classe unica. 19,30 Orchestra Savina. 20 Radiosera. 20,30 Il trenino dei motivi. Sapete chi è? 20,45 Il setaccio. 21,30 Arturo Toscanini. 22 Quinto Festival della canzone italiana. 23,30 Ultime notizie. 24-1 Quinto Festival della canzone italiana.

TERZO PROGRAMMA — 19 Corso di letteratura francese. 19,30 Bibliografie ragionate. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 La musica e le corti italiane. Il Teatro dei Barberini. 22,10 Civiltà di Trieste.

TELEVISIONE — 17,30 La TV dei ragazzi. 18,30 Passeggiate europee. 20,45 Telegiornale. 21 Le grandi città europee. 21,20 Una risposta per voi. 21,30 Un, due, tre. Varietà musicale. 22,45 Quinto Festival della canzone italiana. Replica telegiornale

E' arrivato il momento buono per fare acquisti

Anche se non avete necessità investite il v/ danaro raddoppiando il suo valore

ANTES VIA TOMACELLI 23

SVENDE

PALETOT IMPERMEABILI GIACCHE MONTGOMERY VESTITI PANTALONI DRAPPERIE

SCONTI dal 30% al 50% SCONTI

Non vogliamo rimanenze, svendiamo tutte le merci SOTTOCOSTO

VISITATECI VENDITE RATEALI

IERI ALTRE DUE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO

Un operaio ucciso dal treno al Prenestino Un giardiniere muore cadendo da un albero

Il primo era un dipendente della Marelli in servizio presso il parco ferroviario Disperati tentativi di salvataggio - Il giardiniere era alle dipendenze del comune

La giornata di ieri è stata contrassegnata da nuove mortali sciagure sul lavoro. Il primo infortunio è accaduto verso le 11 nello scalo ferroviario del Parco Prenestino, dinanzi al deposito della società Marelli. L'operaio elettricista Costantino Federici, di 53 anni, abitante con la moglie e una figlia in via Carlo Passaglia 11, dipendente dalla Marelli, stava ultimando la revisione degli impianti elettrici del convoglio numero 32, quando è sopraggiunta sul binario una locomotiva a vapore.

La pesante macchina procedeva lentamente in retromarcia, lanciando ogni tanto qualche fischio. Il Federici, purtroppo, non si è accorto della locomotiva che avanzava, nè il macchinista si è reso conto della presenza dell'operaio sui binari. E' stata questione di un attimo: la locomotiva ha urtato il Federici mandandolo a finire lungo disteso accanto alle rotaie. I presenti hanno urlato all'indirizzo dello infortunato, scongiurandogli di non muoversi. Il poveretto, forse intontito dall'urto, ha invece, sollevato il capo, tentando di rialzarsi. Il montatoio della locomotiva lo ha colpito nuovamente con violenza.

Il Federici è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di *San Giovanni*, dove, però, è giunto cadavere per le gravi lesioni riportate.

Il secondo infortunio è accaduto sulla via Ostiense, dinanzi allo stabilimento dell'Alfa Romeo. Il giardiniere Giuseppe Cervini, di 46 anni, abitante in via Alessandro VII 43, verso le 14, mentre era intento alla potatura di un platano, è precipitato al suolo dall'altezza di sei metri. Trasportato all'ospedale di San Camillo, il Cervini è deceduto pochi attimi dopo il suo ricovero.

Una rapina confessata dalla «banda del Califfo»

I fratelli Giancarlo e Giovanni Cosmi e il ragazzo Aldo Braghini, componenti, insieme con altri, della cosiddetta «banda del Califfo», che operava nei dintorni di Cinecittà, nel corso degli interrogatori ai quali sono stati sottoposti da parte dei carabinieri, hanno confessato di aver rapinato un uomo.

Costui, che non ha neanche denunciato il fatto, venne costretto a consegnare ai tre giovani tutti i suoi averi. Vale a dire 500 lire, sotto la minaccia di una lunga fermata

Gravemente ustionata una vecchia a Tivoli

La signora Annunziata Gabelli, una vecchietta di 76 anni, residente a Tivoli in via Casalbellino, 7, ha riportato ieri gravissime ustioni per cui è stata ricoverata agonizzante all'ospedale locale. Verso le 13, nell'interno della sua abitazione, la donna si è avvicinata troppo al fuoco si da averne le vesti incendiate

E' stata identificata l'investitrice dei Parioli

Le ulteriori indagini della polizia hanno condotto a identificare come quella della donna che l'altro ieri, al volante di una «Alfa 1900», ha travolto e ucciso in via G. B. Benedetti il giovane operaio Gioacchino Cigna. Si tratta della signorina Attilia Rancea, di 16 anni, figlia del pianista Dario Rancea e della signora Maria Letizia Boschi Huber. Quest'ultima, in un primo tempo, era stata ritenuta responsabile della sciagura.

La ragazza, subito dopo il gravissimo incidente si è rifugiata in casa di amici. Solo ieri sera è tornata nella sua abitazione.

Abbandonati a p. S. Pietro due milioni di refurtiva

Dopo aver portato a termine un grosso furto in un negozio di articoli religiosi, sito al Largo dei Colonnato n. 4, alcuni ladri hanno restituito gran parte della refurtiva, abbandonandola sotto ad una colonna di piazza San Pietro, con un biglietto: «Auguri e saluti dai ladri».

Il pacchetto, contenente «souvenirs», fazzoletti, coroncine, braccialetti ed alcuni cammei montati in argento, è stato trovato ieri di prima mattina da un operaio, che si recava al lavoro. Il pacchetto, che è stato consegnato al commissariato Borgo, aveva il valore approssimativo di due milioni. Due milioni di monili, incartati in una bisunta carta di giornale.

Il commissariato ha immediatamente iniziato le indagini basandosi anche sul singolare elemento: gli oggetti abbandonati. In realtà le coroncine da rosario ed i fazzoletti «souvenirs» non sono una cosa molto commerciabile a dire il vero e i ladri si sono trattenuti, tutti gli oggetti d'oro che, una volta fusi, saranno difficilmente rintracciabili.

Nella serata di ieri il commissariato ha eseguito alcuni fermi.

Responsabilità della Sacip nella sciagura di Guidonia

Gli accertamenti della polizia di Tivoli

Le indagini esperite dagli agenti di polizia di Tivoli, dai carabinieri, dall'ENPI e dall'ispettorato del lavoro hanno permesso di stabilire le responsabilità della SACIP, la ditta che aveva in appalto i lavori nella cava di Guidonia, dove martedì due operai sono rimasti uccisi da un masso.

In un comunicato emanato ieri sera dalla questura, infatti, è detto che finora è stato accertato che non era stato disposto alcun rilievo tecnico prima di permettere l'uso delle perforatrici sulla parete formata da rocce friabili. Le indagini — sempre secondo il comunicato — proseguono per mettere in luce tutte le possibili responsabilità.

Sulla tragedia di Guidonia, che tanta emozione ha suscitato nella zona, e che è costata la vita a due padri di famiglia, è sperabile che continui un'attenta e minuziosa indagine. Troppo sangue bagna i cantieri e le officine, perchè la questura non si debba muovere e colpire, con il rigore disposto dalla legge, imprenditori e padroni che, per risparmiare qualche lira, da mille motivi a pregiudicare la vita dei loro dipendenti

RISERVATA DA UN SETTIMANALE

Un'oscura avventura di un nobile romano

Il titolo conviviale di Quattro per le 19,30 di oggi, signor Pierfrancesco Calvi di Bergolo, nipote dell'ex re, in seguito al servizio giornalistico di un settimanale romano. Il servizio parlava di una ragazza arrestata assieme ad altre che erano state avvicinate per strada da un gruppo di giovani di buona famiglia. Uno di questi, il conte Calvi, sarebbe stato segnalato da tre sconosciuti, in via Margutta, mentre stava salendo sulla sua auto, dopo aver accompagnato a casa la ragazza. Una Andreoli. Il giovanotto se la sarebbe cavata però soltanto con un terrificante calcio frontale ed una scudisciata nella giacca, provocata semplicemente da un colpo di frustino. Nessuna denuncia di fatto e giustizia però in questura, dove si ritiene che tutto il fatto non sia altro che una trovata pubblicitaria di dubbio gusto.

Fuga di anidride solforosa al cinema Golden

I Vigili del Fuoco sono intervenuti alle 21,30 di ieri al cinema Golden, in via Taranto, a causa di una fuga di anidride solforosa. Il gas è fuoriuscito da un tubo di un frigorifero posto sotto il palcoscenico. Lo spettacolo è stato interrotto per tutta la serata

Per la esenzione dalle tasse universitarie

Anche per l'anno accademico 1954-55 gli esami sostenuti nel prossimo appello straordinario di febbraio, riferentesi all'anno accademico 1953-54, sono da valutarsi agli effetti del merito scolastico per gli studenti esplicanti la loro attività dal pagamento delle tasse.

Gli interessati potranno pertanto presentare la domanda non oltre il 31 marzo.

Saranno inoltre anche le disposizioni di dispensa dal pagamento delle tasse e di studenti che avendo superato gli esami nelle sessioni ordinarie non le avessero presentate entro il 31 dicembre 1954

Dal prefetto le ragazze della città Pezzaglia

Una rappresentanza di ragazze in rappresentanza delle dipendenti della città Pezzaglia che eserciscono periodici si è recata in Prefettura per perorare contro il licenziamento di 14 operaie. Le ragazze, che lavorano a domicilio per conto della ditta non erano state assunte regolarmente e l'intervento varrà a metter in relazione con la richiesta di una regolarizzazione di loro posizione.

Culla

La casa del compagno Mauro Bortoli è stata allietata dalla nascita della piccola Cristina.

Alla gentile signora Maria e al caro Mauro gli auguri della sezione Campitelli e di tutti i compagni del Comune

Arrestato un commerciante per truffe di dieci milioni

I carabinieri della stazione di Grottaferrata, diretta dal capitano Pietro Tommaso D'Amico, hanno arrestato per truffa il commerciante Ignazio Cimarra, di 37 anni, abitante a Marino. Il Cimarra è accusato di aver truffato una ventina di commercianti per una somma che si aggira sui 10 milioni. L'arresto è avvenuto verso le 10 in piazza Vittorio a Frascati.

Il D'Amico già da tempo stava indagando sul metodo di truffa e per vendere a credito da Roma e dintorni a un prezzo di circa 600.000 lire. Dopo aver offerto a varie persone si faceva consegnare da ciascuno una cauzione di 2.300.000 lire, in quanto è caso era riuscito a farsi versare questa somma. Non occorre dire che nessun acquisto è stato mai consegnato nè alcuna cauzione restituita.

Insieme a questa attività fondamentale, il D'Amico praticava anche quella di piccole e grosse truffe.

La polizia di Roma, informata del fatto, venne costretto a consegnare ai tre giovani tutti i suoi averi. Vale a dire 500 lire, sotto la minaccia di una lunga fermata

Il D'Amico già da tempo stava indagando sul metodo di truffa e per vendere a credito da Roma e dintorni a un prezzo di circa 600.000 lire. Dopo aver offerto a varie persone si faceva consegnare da ciascuno una cauzione di 2.300.000 lire, in quanto è caso era riuscito a farsi versare questa somma. Non occorre dire che nessun acquisto è stato mai consegnato nè alcuna cauzione restituita.

Insieme a questa attività fondamentale, il D'Amico praticava anche quella di piccole e grosse truffe.

La polizia di Roma, informata del fatto, venne costretto a consegnare ai tre giovani tutti i suoi averi. Vale a dire 500 lire, sotto la minaccia di una lunga fermata

Congresso dei cooperatori

Sabato, alle 9, nel salone delle riunioni della Camera del lavoro, avranno inizio i lavori del VII congresso della Cooperazione. Con lo svolgimento della relazione sul primo punto all'ordine del giorno: «Per lo sviluppo ed il rafforzamento della Cooperazione a Roma e Provincia» del Antonio Borgiorno i delegati dovranno effettuare consegna della apposita scheda alla segreteria del Congresso, non oltre le ore 8,45.

Dieci minuti di ritardo oggi nei servizi ATAC

Protesta in difesa delle libertà — Grave sopruso all'A.C.I. Adesioni unitarie al convegno delle Commissioni Interne

Mentre si prepara il convegno provinciale delle Commissioni interne, che si terrà domenica prossima, nel salone dell'associazione artistica internazionale, i tramvieri dell'Atac effettuano oggi una manifestazione di protesta in difesa del risultato delle elezioni alla Cassa Soccorso, che si tenta di invalidare, infliggendo un serio colpo alle libertà sindacali e democratiche.

La manifestazione sarà effettuata, oggi, con un ritardo di dieci minuti nella partenza degli autoveicoli: le vetture usciranno dai depositi dieci minuti dopo l'orario normale, mentre gli impiegati si recheranno al lavoro con dieci minuti di ritardo e gli operai del turno di mattina effettueranno una sospensione della stessa durata, nel riprendere il lavoro dopo la mensa.

In difesa delle libertà sindacali si segnala, inoltre, l'ordine del giorno unitario votato dalle segreterie compartimentali dei sindacati della CGIL e dell'UIL dei ferrovieri. L'ordine del giorno denuncia l'azione della direzione generale, tendente a limitare gravemente le libertà sindacali e a introdurre un sistema disciplinare fra i ferrovieri, in dispregio alla Costituzione. L'ordine del giorno, che chiama i lavoratori delle Ferrovie a mobilitarsi contro i soprusi della direzione, è stato inviato al ministro, al sottosegretario ai Trasporti nonchè ai dirigenti delle Ferrovie dello Stato e ai sindacati nazionali di categoria.

A sottolineare l'importanza del prossimo convegno, intanto, un nuovo sopruso si è aggiunto agli altri innumerevoli: Licia Pattino, segretaria della C. I. dell'*Automobil Club* è stata licenziata arbitrariamente; un vasto fermento si è manifestato tra i dipendenti dell'ACI.

Si apprende, infine, che al convegno di domenica prossima hanno aderito, insieme con i rappresentanti unitari, i rappresentanti della CISL e degli impiegati della C. I. della fabbrica metallurgica FATME e della FIAT. Hanno aderito al convegno anche le CC. II. dei *Servizi Giardini* del Comune, del deposito locomotive San Lorenzo e dei cantieri *Pozzi*.

Al convegno sono state invitate le Autorità cittadine, deputati e senatori delle circoscrizioni del Lazio, l'Unione degli industriali, l'Ispettorato del Lavoro, la CISL e l'UIL provinciali

Agitazione per i salari nei bar e nelle pasticcerie

Un'altra importante categoria lavoratrice della nostra città quella dei torbidi e pasticceri che comprende oltre 10.000 lavoratori, è costretta ad intensificare l'agitazione a causa dell'atteggiamento dell'Associazione padronale la quale non vuole accogliere le rivendicazioni di moderati miglioramenti economici, va a dire l'aumento del salario per gli esterni del 10 % e quello per gli interni del 15 per cento.

Tale richiesta è tanto più giustificata ove si consideri il fatto che questa categoria non solo percepisce salari medi di 22.000 lire mensili ma che questi sono fermi a questo livello da quattro anni.